

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - MEIC851001

IC N.2 D'ACQUISTO

1 Contesto e risorse

Popolazione scolastica

Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
MEIC851001	Medio Alto
MEEE851013	
V A	Basso
MEEE851024	
V A	Basso
MEEE851035	
V A	Medio - Basso
V B	Medio Alto
MEEE851046	
V A	Alto

Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
MEIC851001	2.4	1.3	1.3	0.9

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
MEIC851001	1.1	0.5	0.8	0.6

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
MEIC851001	1.9	0.6	0.7	0.6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La sede centrale della scuola è situata nella immediata periferia della città dove, negli ultimi decenni, si è verificato un grande sviluppo edilizio e commerciale; ciò ha fatto aumentare la popolazione residente dedita prevalentemente ad attività attinenti al settore terziario e con una scolarità medio-superiore; ne deriva un livello medio-alto dell'indice ESCS.	Nelle sedi staccate e in qualche classe della sede Centrale l'indice ESCS risulta basso sia per l'alto tasso di disoccupazione di entrambi i genitori sia per la presenza di quartieri particolarmente svantaggiati da dove provengono gruppi di studenti problematici.

Territorio e capitale sociale

Disoccupazione

Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT		
Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA		12.6
Nord ovest		9.2
	Liguria	10.8
	Lombardia	8.1
	Piemonte	11.2
	Valle D'Aosta	8.9
Nord est		7.6
	Emilia-Romagna	8.3
	Friuli-Venezia Giulia	8
	Trentino Alto Adige	5.6
	Veneto	7.4
Centro		11.3
	Lazio	12.5
	Marche	10
	Toscana	10.1
	Umbria	11.3
Sud e Isole		20.6
	Abruzzo	12.5
	Basilicata	14.7
	Campania	21.7
	Calabria	23.4
	Molise	15.1
	Puglia	21.4
	Sardegna	18.6
	Sicilia	22.1

Immigrazione

Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

L'Istituto Comprensivo è distribuito su quattro plessi, ed è situato in area a rischio. La Scuola Secondaria di primo grado, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Contesse UNNRA, ospitate nello stesso plesso, sono inserite in un contesto abitativo di tipo popolare. La Scuola Primaria di "Granata" ricade nella stessa area del plesso centrale. La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Mili S. Marco sono situate all'estrema periferia di Messina sud dove negli ultimi anni si è registrato un incremento demografico per la presenza di famiglie di immigrati, provenienti soprattutto dal Marocco. La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Zafferia sono ubicate nell'omonimo villaggio dove di recente si è assistito ad una crescita demografica in seguito all'assegnazione di alloggi popolari ed al sorgere di nuove cooperative edilizie. La parrocchia opera sinergicamente con la scuola e si fa carico delle esigenze dei ragazzi nei pomeriggi e nei fine settimana con l'oratorio e il gest. Il Comune contribuisce ad ampliare l'offerta formativa della scuola proponendo progetti (Patti territoriali) e offre servizi essenziali quali la mensa, l'assistenza igienico sanitaria ed educativa a favore degli alunni con handicap e scuolabus

Il tessuto urbanistico, in cui è inserita l'istituzione scolastica, è alterato da un'intensa, rapida e caotica urbanizzazione che compromette la qualità della vita, infatti mancano spazi verdi, si registra inquinamento acustico ed atmosferico, congestione del traffico e, in particolare per il plesso centrale, esiste un'unica via di accesso da cui transitano molti mezzi pesanti e autoarticolati. Sono presenti solo alcuni centri ricreativi e culturali, di aggregazione giovanile collegati sia all'ambiente sportivo che a quello cattolico. La scuola rappresenta il principale punto di riferimento, unitamente alla parrocchia.

Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	40,3	36,8	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	52,2	51,1	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	7,5	12,1	21,4
Situazione della scuola: MEIC851001	Nessuna certificazione rilasciata			

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,3	0,1
	Parziale adeguamento	92,5	81,0	77,5
	Totale adeguamento	7,5	18,6	22,4
Situazione della scuola: MEIC851001		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I finanziamenti di cui la scuola usufruisce provengono soprattutto dai fondi statali e regionali e nel corso degli anni ha avuto accesso ai fondi dell'UE. La dotazione di strumenti tecnologici è adeguata e funzionale .Nel plesso centrale ogni aula è provvista di LIM, PC fisso e nella scuola secondaria di 1° sono state istituite quattro classi 2.0 con dotazione di tablet . I plessi staccati sono dotati di una LIM e di PC portatili per ogni classe .</p> <p>Nella sede del plesso centrale, grazie ai fondi UE , verranno a breve sostituiti gli infissi e verrà eseguita l'impermeabilizzazione della facciata.</p> <p>L'istituto è in possesso di parziale adeguamento per quanto riguarda le barriere architettoniche</p>	<p>La scuola è sprovvista di certificazioni di abitabilità.L'edificio scolastico del plesso centrale è stato da poco ristrutturato , ma permangono problemi di infiltrazioni d'acqua ; gli infissi sono vetusti e malridotti. Gli edifici dei restanti plessi sono costruzioni antiche che nel corso degli anni sono state oggetto di manutenzione ordinaria . Il plesso di Zafferia , in particolare, si trova ubicato nei pressi del greto del torrente e ne subisce le conseguenze in caso di esondazione.</p> <p>Mancano i finanziamenti delle famiglie e dei privati</p>

Risorse professionali

Caratteristiche degli insegnanti

Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:MEIC851001 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MEIC851001	99	92,5	8	7,5	100,0
- Benchmark*					
MESSINA	8.474	92,5	685	7,5	100,0
SICILIA	66.368	89,6	7.666	10,4	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'

Istituto:MEIC851001 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MEIC851001	1	1,0	23	23,2	36	36,4	39	39,4	100,0
- Benchmark*									
MESSINA	58	0,7	1.345	15,9	3.396	40,1	3.675	43,4	100,0
SICILIA	651	1,0	11.492	17,3	27.775	41,8	26.450	39,9	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:MEIC851001 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MEIC851001	40,0	60,0	100,0

Istituto:MEIC851001 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MEIC851001	37,5	62,5	100,0

Istituto:MEIC851001 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
MEIC851001	87,1	12,9	100,0

Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:MEIC851001 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MEIC851001	6	8,7	31	44,9	9	13,0	23	33,3
- Benchmark*								
MESSINA	1.002	13,9	2.718	37,6	1.103	15,3	2.403	33,3
SICILIA	8.109	13,9	16.170	27,7	11.098	19,0	23.077	39,5
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

Caratteristiche del Dirigente scolastico

Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MESSINA	92	92,0	1	1,0	6	6,0	-	0,0	1	1,0
SICILIA	812	92,0	11	1,2	21	2,4	6	0,7	33	3,7
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	7,5	5,2	10,9
	Da 2 a 3 anni	19,4	24,8	20
	Da 4 a 5 anni	9	3,4	1,5
	Più di 5 anni	64,2	66,5	67,7
Situazione della scuola: MEIC851001	Da 4 a 5 anni			

Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	25,4	20,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	43,3	41,2	34,6
	Da 4 a 5 anni	10,4	9	8,8
	Più di 5 anni	20,9	29,7	29,3
Situazione della scuola: MEIC851001		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il 92% del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato e presta servizio in modo continuativo da più anni nella stessa istituzione, ciò determina stabilità ed esperienza nell'espletamento delle funzioni . Tutto il personale docente è in possesso di certificazione digitale di base, il 13% dei docenti di scuola primaria è in possesso di certificazione linguistica.	La maggior parte del personale docente è incluso in una fascia di età compresa tra i 45 e i 55 e oltre anni di età .

2 Esiti

Risultati scolastici

Esiti degli scrutini

Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
MEIC851001	107	99,1	84	98,8	85	98,8	107	98,2	92	100,0
- Benchmark*										
MESSINA	5.503	97,5	5.461	97,6	5.490	97,7	5.532	97,9	5.583	97,9
SICILIA	47.340	96,3	49.213	97,1	49.249	97,3	50.371	97,4	50.005	97,1
Italia	546.233	97,8	552.562	98,2	542.662	98,4	550.434	98,5	547.326	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Media				
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2
MEIC851001	69	93,2	89	95,7
- Benchmark*				
MESSINA	5.501	92,4	5.530	93,1
SICILIA	49.893	91,0	49.640	92,1
Italia	537.065	93,2	537.625	93,7

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
MEIC851001	30	28	21	15	10	2	28,3	26,4	19,8	14,2	9,4	1,9
- Benchmark*												
MESSINA	1.527	1.565	1.307	990	445	166	25,5	26,1	21,8	16,5	7,4	2,8
SICILIA	15.533	13.581	10.486	7.648	3.036	1.550	30,0	26,2	20,2	14,8	5,9	3,0
ITALIA	152.904	152.473	121.664	88.143	29.866	14.025	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5

Trasferimenti e abbandoni

Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
MEIC851001	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
MESSINA	-	0,3	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1
SICILIA	-	0,4	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1
Italia	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media						
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3
MEIC851001	-	0,0	3	3,1	1	1,0
- Benchmark*						
MESSINA	-	0,6	-	0,8	-	0,8
SICILIA	-	0,7	-	0,9	-	1,1
Italia	-	0,2	-	0,4	-	0,5

Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
MEIC851001	3	2,9	1	1,2	3	3,6	4	3,8	-	0,0
- Benchmark*										
MESSINA	187	3,4	161	3,0	121	2,2	101	1,8	92	1,6
SICILIA	1.861	3,9	1.375	2,8	1.296	2,6	1.185	2,3	857	1,7
Italia	10.959	2,0	9.269	1,7	8.203	1,5	7.974	1,4	5.778	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media						
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3
MEIC851001	4	5,7	-	0,0	1	1,0
- Benchmark*						
MESSINA	146	2,5	98	1,7	70	1,2
SICILIA	1.407	2,6	1.001	1,9	700	1,3
Italia	7.825	1,4	6.848	1,2	4.955	0,9

Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
MEIC851001	6	5,9	4	4,9	6	7,5	2	1,9	1	1,1
- Benchmark*										
MESSINA	257	4,8	194	3,6	147	2,7	125	2,3	130	2,3
SICILIA	2.576	5,5	1.786	3,7	1.682	3,4	1.509	3,0	1.169	2,3
Italia	17.324	3,2	13.828	2,5	12.038	2,2	11.465	2,1	8.574	1,6


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
MEIC851001	2	2,8	6	6,9	2	2,0	
- Benchmark*							
MESSINA	201	3,5	135	2,3	90	1,5	
SICILIA	2.054	3,9	1.650	3,2	1.116	2,1	
Italia	12.192	2,2	11.240	2,0	8.152	1,4	

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria è molto elevata ed in linea con la media nazionale e regionale, grazie alle attività di recupero e consolidamento organizzate dalla scuola. Anche i risultati degli studenti diplomati per votazione conseguita agli esami si attestano sui dati nazionali. Nella scuola primaria non si registrano abbandoni.</p> <p>I criteri di valutazione adottati dalla scuola appaiono adeguati a garantire il successo formativo.</p>	<p>Il 58 % della popolazione scolastica della secondaria si attesta nel 1° e 2° livello tra il 6 e il 7 .</p> <p>La percentuale di abbandoni nella scuola secondaria è superiore alla media nazionale e si attesta sul 3,1% nella seconda classe e sull'1,0% nella terza classe.</p> <p>Tale realtà dipende dal contesto socio – culturale ed economico disagiato in cui si trova la scuola.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia qualche criticità . La percentuale di abbandoni risulta bassa considerato il contesto socio-culturale ed economico, anche se superiore alla media nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: MEIC851001 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		56,5	58,3	61,0			51,4	53,1	54,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,3	↔	↔	↓	-6,8	52,3	↔	↔	↓	-4,8
MEEE851013	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE851013 - II A	72,4	↑	↑	↑	9,2	64,5	↑	↑	↑	6,4
MEEE851024	27,2	n/a	n/a	n/a	n/a	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE851024 - II A	27,2	↓	↓	↓	-36,2	59,8	↑	↑	↑	1,8
MEEE851035	58,0	n/a	n/a	n/a	n/a	49,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE851035 - II A	60,5	↑	↑	↔	-2,9	49,4	↔	↓	↓	-8,8
MEEE851035 - II B	55,5	↔	↓	↓	-7,9	50,0	↔	↓	↓	-8,1
MEEE851046	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a	47,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE851046 - II A	56,6	↔	↔	↓	-6,8	47,1	↓	↓	↓	-10,9
		53,9	56,7	61,0			56,7	59,0	62,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,9	↑	↔	↓	-3,2	57,5	↔	↔	↓	-6,1
MEEE851013	50,4	n/a	n/a	n/a	n/a	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE851013 - V A	50,4	↓	↓	↓	-10,8	48,2	↓	↓	↓	-15,1
MEEE851024	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a	64,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE851024 - V A	55,9	↔	↔	↓	-5,3	64,9	↑	↑	↑	1,8
MEEE851035	57,1	n/a	n/a	n/a	n/a	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE851035 - V A	50,3	↓	↓	↓	-10,8	50,3	↓	↓	↓	-12,9
MEEE851035 - V B	63,6	↑	↑	↑	2,5	58,4	↔	↔	↓	-4,8
MEEE851046	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MEEE851046 - V A	61,1	↑	↑	↔	0,0	62,2	↑	↑	↓	-0,9
		54,0	55,5	61,4			50,7	51,2	57,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	65,2	↑	↑	↑	0,0	58,7	↑	↑	↑	0,0
MEMM851012	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MEMM851012 - III A	73,3	↑	↑	↑	0,0	71,3	↑	↑	↑	0,0
MEMM851012 - III B	61,3	↑	↑	↔	0,0	48,5	↔	↓	↓	0,0
MEMM851012 - III C	66,8	↑	↑	↑	0,0	65,0	↑	↑	↑	0,0
MEMM851012 - III E	54,9	↔	↔	↓	0,0	43,1	↓	↓	↓	0,0

Livelli di apprendimento degli studenti

Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MEEE851013 - II A	1	0	2	2	5	0	1	4	1	5
MEEE851024 - II A	8	0	0	0	0	0	1	3	4	0
MEEE851035 - II A	3	4	5	7	1	5	8	1	5	1
MEEE851035 - II B	6	2	5	5	2	3	7	7	3	0
MEEE851046 - II A	7	2	2	3	4	8	3	2	1	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MEIC851001	32,9	10,5	18,4	22,4	15,8	20,8	26,0	22,1	18,2	13,0
Sicilia	31,4	14,7	13,5	15,6	24,9	31,5	23,1	11,0	13,9	20,4
Sud e Isole	28,6	14,2	13,3	15,9	28,0	28,6	22,5	10,7	14,7	23,5
Italia	25,1	12,7	13,1	16,2	32,9	24,3	23,3	12,1	16,4	23,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MEEE851013 - V A	0	2	0	0	0	0	2	0	0	0
MEEE851024 - V A	3	4	0	1	2	0	4	3	3	0
MEEE851035 - V A	9	5	4	1	2	11	5	4	2	1
MEEE851035 - V B	4	2	4	10	2	4	7	5	1	3
MEEE851046 - V A	5	4	4	5	4	3	6	5	4	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MEIC851001	27,3	22,1	15,6	22,1	13,0	24,0	32,0	22,7	13,3	8,0
Sicilia	37,2	19,8	13,7	15,0	14,4	33,8	22,1	17,8	12,8	13,6
Sud e Isole	30,9	20,3	14,9	16,1	17,8	28,3	22,0	19,0	15,0	15,7
Italia	20,7	20,2	17,3	20,8	21,0	19,3	21,8	20,4	19,1	19,4

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MEMM851012 - III A	1	3	3	8	13	2	0	5	7	14
MEMM851012 - III B	2	6	8	7	1	9	5	8	2	0
MEMM851012 - III C	1	2	9	4	6	0	6	4	6	6
MEMM851012 - III E	1	10	4	1	0	8	6	2	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MEIC851001	5,6	23,3	26,7	22,2	22,2	21,1	18,9	21,1	16,7	22,2
Sicilia	31,3	23,6	17,6	15,1	12,4	33,1	27,0	16,4	12,0	11,5
Sud e Isole	28,1	24,1	19,2	15,4	13,1	31,2	27,1	17,4	12,5	11,9
Italia	19,2	20,0	19,8	19,7	21,3	20,9	22,8	18,7	15,6	21,9

Variabilità dei risultati fra le classi

Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MEIC851001	30,0	70,0	18,1	81,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	14,7	85,3	16,1	83,9
ITALIA	8,4	91,6	10,6	89,4


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MEIC851001	11,1	88,9	15,4	84,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	21,8	78,2	23,5	76,5
ITALIA	8,7	91,3	12,4	87,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola per le classi seconde e quinte si attesta sugli stessi risultati del Sud e Isole. Gli esiti tra le classi della scuola primaria risultano uniformi nel plesso Centrale e nel plesso Granata. I punteggi del plesso Granata risultano allineati a quelli del plesso Centrale.</p> <p>Classi seconde: Le differenze del punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico simili sono lievi per le classi del plesso Centrale dove si registra uno 0,0% di cheating.</p> <p>Classi quinte: Le differenze del punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico simile sono lievi per la quinta di Granata e la 5 B del plesso Centrale.</p> <p>Classi terze: Le classi terze ottengono punteggi superiori a quelli nazionali. Si evidenziano risultati positivi e più uniformi nei corsi A e C (classi a tempo prolungato) sia in Matematica sia in Italiano; la percentuale di alunni distribuiti nei livelli 1 e 2 risulta nettamente inferiore ai dati di raffronto.</p>	<p>Gli esiti tra le classi seconde e quinte non risultano uniformi nei plessi di Mili e Zafferia ed evidenziano un'alta percentuale di cheating.</p> <p>Le differenze del punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico simile sono marcate.</p> <p>Dalla distribuzione degli alunni nei vari livelli emerge un'alta percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 sia nelle due sedi su citate ,sia nella seconda di Granata, anche in qualche classe del plesso Centrale risulta un elevato numero di alunni distribuiti nei livelli più bassi.</p> <p>Classi terze: I risultati non sono uniformi nei corsi B ed E (classi a tempo normale); nelle due sezioni e, soprattutto nella E , emerge un numero di alunni piuttosto elevato nei livelli più bassi sia in Italiano che in Matematica.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra le classi in Italiano e Matematica in alcune classi è superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola , anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in positivo dalla media .La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica tende a diminuire nel corso della permanenza degli studenti a scuola.

Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti. La maggior parte degli studenti ha acquisito le competenze chiave e un metodo di studio valido.</p> <p>In sede collegiale sono stati elaborati ed approvati i seguenti documenti: Patto di corresponsabilità, Regolamento di istituto, Statuto degli studenti e studentesse, Regolamento gite di istruzione. Inoltre, sono stati definiti i criteri di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento.</p> <p>La maggior parte degli studenti rispetta le regole e i patti condivisi e partecipa proficuamente alle attività di gruppo e laboratoriali.</p> <p>Gli studenti sono in grado di autoregolarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei compiti, • nel gestire il proprio studio settimanale, • nel portare i materiali necessari, • nel portare a termine il proprio lavoro scolastico nei tempi stabiliti. <p>Gli studenti sono in grado di collaborare fra di loro in gruppo, reperire, collegare, organizzare e ricercare informazioni da fonti diverse.</p>	<p>Manca una valutazione delle competenze chiave dei singoli alunni e mancano griglie di osservazione e valutazione, questionari, e rubriche di valutazione pur avendo indicatori e descrittori.</p> <p>In particolare modo nella scuola secondaria, migliorare la gestione dei comportamenti problematici per quei ragazzi a rischio di devianza sociale.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcuni casi nei quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (responsabilità e rispetto delle regole). In caso di episodi di violazione delle regole si interviene informando e coinvolgendo la famiglia. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Risultati a distanza

Successo negli studi secondari di II grado

Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MEIC851001	12,5	11,7	14,2	12,5	30,0	19,2	0	0

Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MEIC851001	51	69,9	22	30,1	73
MESSINA	3.194	71,1	1.301	28,9	4.495
SICILIA	28.567	72,3	10.929	27,7	39.496
ITALIA	318.941	70,9	131.166	29,1	450.107

Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
MEIC851001	47	95,9	13	76,5
- Benchmark*				
MESSINA	2.914	94,7	1.042	86,7
SICILIA	24.338	90,2	8.008	80,2
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La percentuale degli alunni ammessi al primo e al secondo anno della secondaria di primo grado è alta e si attesta rispettivamente sul 93,2 e sul 95,7%.</p> <p>Tali dati confermano che le pratiche educative e didattiche messe in atto dall'istituzione scolastica sono valide.</p> <p>Nell'anno scolastico 2012/'13 la percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo è stato pari al 69,9% e il numero dei promossi si è attestato sul 95,9 %.</p> <p>Nell'anno 2014/15 , sulla base dei dati relativi alla preiscrizione, il numero degli studenti che ha seguito il C.O. è aumentato (78,4%)</p>	<p>La scuola coinvolge le famiglie nella scelta dell'indirizzo di studi da seguire in modo informale durante i colloqui con i docenti .</p> <p>La scuola non monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio.</p>

Rubrica di Valutazione	
<p>Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>	<p>Situazione della scuola</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto). La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4,5	7,2	10
	Medio - basso grado di presenza	1,5	4,7	6
	Medio - alto grado di presenza	26,9	21	29,3
	Alto grado di presenza	67,2	67,1	54,7
Situazione della scuola: MEIC851001		Alto grado di presenza		

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4,6	7	11,7
	Medio - basso grado di presenza	3,1	4,8	5,6
	Medio - alto grado di presenza	29,2	17,9	27,2
	Alto grado di presenza	63,1	70,2	55,5
Situazione della scuola: MEIC851001		Alto grado di presenza		

Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA

Istituto:MEIC851001 - Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	98,5	92,3	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	97	91,8	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	95,5	88,6	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	95,5	87	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	88,1	85,3	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,2	76,5	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	88,1	87,6	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,9	29,1	29,3
Altro	No	7,5	10,5	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA

Istituto:MEIC851001 - Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	95,4	92,4	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	93,8	91,5	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	92,3	88,3	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	90,8	86,9	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	83,1	84,3	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	67,7	77,9	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	92,3	92,4	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,8	24,5	28,3
Altro	No	6,2	10,7	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La progettazione del curricolo dell'Istituto corrisponde al livello medio in ordine sia all'adeguatezza sia alla completezza, per la presenza di quasi tutti gli elementi considerati.</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Per l'anno scolastico in corso, il nostro Istituto sta sperimentando la coerenza e l'efficacia della certificazione delle competenze in uscita per le classi V della primaria e III della secondaria.</p> <p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono ben definiti.</p>	<p>Si evidenzia una debolezza nelle modalità di strutturare le prove intermedie e di uscita per classi parallele.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	1,5	5,6	6,8
	Medio - basso grado di presenza	25,4	19,4	23,2
	Medio - alto grado di presenza	29,9	34,5	36
	Alto grado di presenza	43,3	40,5	33,9
Situazione della scuola: MEIC851001		Alto grado di presenza		

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	1,5	4,4	6,8
	Medio - basso grado di presenza	23,1	19,1	21
	Medio - alto grado di presenza	40	33,2	34,9
	Alto grado di presenza	35,4	43,3	37,4
Situazione della scuola: MEIC851001		Alto grado di presenza		

Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:MEIC851001 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,1	86,9	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	73,1	66,4	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	88,1	91,1	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,2	66	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	62,7	56,6	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	94	90,2	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	68,7	65,8	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	56,7	51,7	42,2
Altro	No	1,5	9,3	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:MEIC851001 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80	82,7	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	67,7	71,2	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	66,2	69,8	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	78,5	87,1	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	63,1	59,2	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,4	90,9	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	72,3	65,8	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	64,6	55,9	53
Altro	No	1,5	9,3	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Si programma per dipartimenti disciplinari, per classi parallele, in continuità verticale . Il Collegio dei docenti definisce criteri di valutazione comuni per le diverse discipline.</p> <p>Nella Scuola dell'Infanzia è previsto mensilmente un momento di incontro per analizzare le scelte educative adottate.</p> <p>Nella Scuola Primaria settimanalmente si programma per classi parallele e bimestralmente si procede ad una verifica comune dell'attività.</p> <p>Nella Scuola Secondaria, durante i Consigli di classe, i docenti analizzano le scelte educative-didattiche adottate.</p> <p>Nella Scuola Primaria gli interventi didattici di consolidamento, potenziamento e recupero si svolgono prevalentemente in orario curricolare.</p> <p>Inoltre vengono programmati per la Scuola Secondaria interventi di recupero in orario extracurricolare.</p>	<p>Non sempre si utilizza lo stesso format per i modelli comuni di progettazione didattica.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	20,9	24,3	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,9	13,7	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	64,2	62	50,2
Situazione della scuola: MEIC851001		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	20	18,9	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,3	12,7	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	67,7	68,4	67,4
Situazione della scuola: MEIC851001		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	41,8	44,8	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,9	8,2	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	43,3	46,9	40,9
Situazione della scuola: MEIC851001		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	52,3	61,8	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10,8	8,5	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	36,9	29,8	27,6
Situazione della scuola: MEIC851001		Nessuna prova		

Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	38,8	40,5	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,9	9,1	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	49,3	50,4	47,5
Situazione della scuola: MEIC851001		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	44,6	54,7	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,3	10,3	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	43,1	35	37,2
Situazione della scuola: MEIC851001		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curricolo sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nella scuola primaria ci sono prove comuni in entrata, intermedie ed in uscita .
Nella scuola secondaria le prove strutturate sono state solo in entrata ma da quest'anno, sono state somministrate prove strutturate in uscita per tutte classi relative a Matematica , Scienze e Italiano.
In seguito alla valutazione degli studenti, gli interventi specifici sono così strutturati: nella Scuola Primaria gli interventi didattici di consolidamento, potenziamento e recupero si svolgono prevalentemente in orario curricolare.
Inoltre vengono programmati anche per la Scuola Secondaria interventi di recupero in orario extracurricolare, in modo tale da lavorare per piccoli gruppi di alunni provenienti da classi parallele.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Mancano prove strutturate intermedie nella scuola secondaria.
Non vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione oggettive o rubriche di valutazione.
Non sempre sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti col progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti. Per l'anno scolastico in corso, il nostro Istituto sta sperimentando la coerenza e l'efficacia della certificazione delle competenze in uscita per le classi V della primaria e III della secondaria. Non sempre sono utilizzati criteri comuni di correzione degli elaborati.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

Durata delle lezioni

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	74,6	79,3	79,2
	Orario ridotto	4,5	4,7	2,7
	Orario flessibile	20,9	15,9	18,1
Situazione della scuola: MEIC851001		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	84,6	92,2	74,6
	Orario ridotto	3,1	3	10,2
	Orario flessibile	12,3	4,8	15,1
Situazione della scuola: MEIC851001		Orario standard		

Organizzazione oraria

Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:MEIC851001 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	71,6	79,0	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	49,3	41,5	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,5	2,1	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,9	11,6	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	19,4	10,2	10,4

Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:MEIC851001 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	75,4	83,9	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	44,6	40,0	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,1	1,6	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,8	8,9	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	13,8	7,6	5,6

Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:MEIC851001 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	52,2	56,9	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,1	81,8	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,5	1,9	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,9	8,6	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	4,5	1,1	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:MEIC851001 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	73,8	70,8	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	73,8	80,3	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4,6	2,2	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,3	7	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,4	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Tutte le classi del plesso centrale possono usufruire degli spazi laboratoriali. C'è una palestra nella sede centrale, nei plessi staccati sono presenti degli spazi esterni utilizzati per attività varie. Riguardo l'organizzazione oraria: la scuola Secondaria ha tre sezioni che funzionano a Tempo Prolungato e una a Tempo Normale mentre per la scuola Primaria solo un plesso distaccato funziona a Tempo Pieno. Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa e gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento si effettuano anche in orario extracurricolare.	Non tutti plessi hanno aule adibite ad attività laboratoriali. Non sono individuate figure di coordinamento per quel che riguarda la biblioteca e i laboratori.

Subarea: Dimensione metodologica**Domande Guida**

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola sono presenti insegnanti che hanno prodotto materiale didattico, che propongono progetti di inclusione, intercultura, pari opportunità, continuità' ecc. Le esperienze vengono condivise tra i colleghi interessati, grazie ai momenti di confronto comune: consigli di classe, interclasse e dipartimenti disciplinari	Per l'utilizzo di modalità didattiche innovative bisognerebbe potenziare la formazione dei docenti tramite corsi di perfezionamento. Migliorare la comunicazione anche modificando il sito web della scuola.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:MEIC851001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	52,1	55,3	53,4
Azioni costruttive	n.d.	43,8	41,9	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,9	41,7	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:MEIC851001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	58,3	58,3	55,8
Azioni costruttive	n.d.	58,3	53,1	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	50	50,1	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:MEIC851001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	38	43,5	45,9	43,9
Azioni costruttive	38	31,9	35,2	38,3
Azioni sanzionatorie	25	31,7	28,5	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:MEIC851001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	48,6	50,4	49,8
Azioni costruttive	n.d.	37,6	38,7	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	34,2	34,9	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:MEIC851001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	44	42	47,6	45,4
Azioni costruttive	33	38,3	35,7	36,2
Azioni sanzionatorie	22	38,2	40,1	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:MEIC851001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	45,1	54,5	51,8
Azioni costruttive	n.d.	49	48,5	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	33,8	43,6	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:MEIC851001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	42,8	42,1	41,9
Azioni costruttive	30	27,5	29,2	30,5
Azioni sanzionatorie	30	32,6	32,6	31,7

Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:MEIC851001 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	51,4	49,7	48
Azioni costruttive	25	31,3	29,9	30,1
Azioni sanzionatorie	25	28,9	32,3	32,2

Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:MEIC851001 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	1,61	0,8	1,2	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	2,79	0,8	1,3	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	3,17	0,7	1,3	1

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Riguardo alle regole di comportamento c'è un regolamento d'Istituto che in fase di accoglienza, all'inizio dell'anno scolastico, viene letto e discusso in classe. Inoltre alle famiglie viene proposto e fatto firmare il Patto di Corresponsabilità. Per la scuola Secondaria c'è lo Statuto degli studenti e studentesse e il regolamento per le Gite di Istruzione .
In caso di mancato rispetto delle regole interne, la scuola interviene prevalentemente con azioni interlocutorie (ad esempio colloquio dello studente con gli insegnanti, convocazione delle famiglie dal Dirigente scolastico), in alcuni casi si arriva ad azioni sanzionatorie (come la nota sul registro o la sospensione), alla base c'è un continuo lavoro costruttivo sul gruppo classe.
Sono pochi gli episodi gravi che richiedono azioni sanzionatorie importanti come la sospensione.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nella scuola secondaria gli episodi gravi sono più numerosi e spesso richiedono azioni sanzionatorie importanti come la sospensione.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola	
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.		5 - Positiva
		6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono disponibili per tutte le classi ma non sempre possono essere utilizzati. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise ma non in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

Attività di inclusione

Azioni attuate per l'inclusione

Azioni attuate per l'inclusione				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	19,4	20,8	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	56,7	66	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	23,9	13,2	25,3
Situazione della scuola: MEIC851001		Quattro o cinque azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?
La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola attraverso gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza una metodologia che favorisce una didattica inclusiva. I docenti formulano, nell'ambito dei consigli di classe, i PEI e i PDP.</p> <p>La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso uno sportello di ascolto e consulenza, tenuta da una psicologa, rivolto ad alunni, genitori e insegnanti, funzionale per tutto l'anno scolastico due volte al mese da Novembre a Maggio. Agli alunni di ogni ordine scolastico la scuola ha somministrato lo screening DSA attraverso l'IPDA nella scuola dell'infanzia, le prove di letto-scrittura e quelle logico-matematiche alle prime tre classi della scuola primaria e alle prime classi della scuola secondaria di primo grado, al fine di individuare fattori di rischio. Per valutare le abilità d'italiano sono state somministrate test sulle capacità di riconoscere parole senza significato e un dettato veloce diversificato a seconda della classe di riferimento; per le abilità logico-matematiche sono state somministrate tre prove adeguate alla classe (operazioni scritte, giudizio di numerosità o transcodifica, trasformazione in cifre). La fondazione Bonino-Pulejo, ha realizzato un progetto per gli alunni DSA delle classi quarte e quinte dell'istituto comprensivo, mirato al potenziamento delle strategie d'apprendimento.</p>	<p>Gli interventi di didattica inclusiva non sempre sono efficaci. Gli obiettivi dei PEI e PDP non sono monitorati con regolarità. I PDP non sono aggiornati con regolarità.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento

Attività' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:MEIC851001 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	90,4	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	23,9	22,8	36
Sportello per il recupero	No	7,5	7	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	Si	37,3	41	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	9	10,3	8,4
Giornate dedicate al recupero	Si	26,9	22,4	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	10,4	8,8	14,5
Altro	No	13,4	20,7	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:MEIC851001 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80	87,7	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	29,2	21,9	28,2
Sportello per il recupero	Si	10,8	9,3	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	67,7	54,5	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	7,7	13,3	12,6
Giornate dedicate al recupero	Si	46,2	32,4	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	18,5	14,7	24,7
Altro	No	12,3	18,7	20,6

Attività di potenziamento

Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:MEIC851001 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	70,1	77,1	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	17,9	16,6	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	37,3	34,3	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	46,3	52,4	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	29,9	22,6	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	58,2	53,8	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	67,2	70,2	40,7
Altro	No	4,5	3,9	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:MEIC851001 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	69,2	79,9	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	29,2	19,5	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	44,6	49,1	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	69,2	75,1	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	38,5	29	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	61,5	61,4	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	76,9	79,1	73,9
Altro	No	3,1	6,4	6,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Dalle prove di verifica somministrate e dalle osservazioni sistematiche si evince che alcuni alunni presentano difficoltà di apprendimento, pertanto i docenti attivano percorsi didattici personalizzati in orario curriculare ed extracurriculare al fine di garantire il successo formativo di tutti. Durante le ore di lezione frontale vengono utilizzate strategie adeguate quali tutoring, attribuzione di incarichi di responsabilità ecc.. Questi alunni vengono coinvolti anche in progetti di arricchimento dell'offerta formativa per favorire l'autostima.

Le ore assegnate ai progetti e alle attività di recupero sono poche, mancano monitoraggi costanti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola sono efficaci. La qualità degli interventi è buona, ma può essere migliorata. Gli obiettivi educativi per gli studenti sono definiti, ma non vengono costantemente monitorati

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

Attivita' di continuita'

Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:MEIC851001 - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,5	96,3	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	79,1	79,2	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	95,5	94,4	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	68,7	59,4	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	73,1	72,3	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	52,2	52	61,3
Altro	No	9	15,9	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:MEIC851001 - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,4	95,4	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	80	75,5	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	95,4	94	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	72,3	69,8	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	69,2	70,8	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	47,7	46,3	48,6
Altro	No	7,7	15,1	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I docenti dei vari ordini di scuola si incontrano ad inizio anno scolastico per la stesura del curricolo verticale, per definire le competenze in uscita e in entrata degli alunni, per valutare le prove di ingresso da somministrare e per programmare le attività da svolgere insieme .</p> <p>In ordine a queste ultime vengono effettuate attività di cineforum, manifestazioni legate alle festività e/o progetti relizzati.</p> <p>Vengono organizzate, inoltre, visite guidate sul territorio inerenti le attività svolte insieme.</p> <p>Gli interventi realizzati si sono rivelati efficaci .</p> <p>La condivisione di spazi comuni, gli incontri, lo scambio di idee e la conoscenza dei nuovi docenti rende meno stressante il passaggio.</p>	<p>Gli insegnanti dei vari ordini di scuola si incontrano prima dell'inizio dell'anno scolastico per fornire informazioni sulle caratteristiche comportamentali e sulla situazione didattica degli alunni, ma non al fine della formazione delle classi.</p> <p>La scuola monitora i risultati nel passaggio da un ordine di scuola all'altro in modo occasionale e verbale.</p> <p>Mancano prove intermedie oggettive di valutazione per classi parallele per un monitoraggio sistematico che permetta di seguire l'andamento scolastico degli alunni e un questionario da rivolgere all'utenza che metta in luce il grado di inserimento.</p>

Subarea: Orientamento

Attività di orientamento

Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:MEIC851001 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	61,5	69,2	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	29,2	36	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	33,8	39,6	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	98,5	98,6	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	12,3	27	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	52,3	61,2	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	44,6	54,3	74
Altro	No	16,9	22,5	25,7

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La scuola pratica in tutte le classi e sezioni la didattica orientativa ,utilizza cioè i saperi disciplinari per promuovere negli studenti le capacità di autorientarsi,a partire dalla consapevolezza di attitudini ,interessi, inclinazioni, punti di forza.

Si avvale della collaborazione di docenti orientatori al fine di fornire informazioni chiare, dettagliate ed esaurienti sull'offerta formatica di ciascun liceo o istituto superiore presenti sul territorio.

A tal fine vengono organizzate visite guidate,durante le quali vengono coinvolte anche le famiglie, corsi di alfabetizzazione di latino ,greco ed attività di laboratorio varie volte a far conoscere le peculiarità dei singoli licei/istituti o di specifiche discipline.


La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata

La scuola cura l'informazione sull'offerta formativa del territorio, ma non la conoscenza critica della realtà professionale,sociale ed economica.

Non organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico nè monitora in modo sistematico la rispondenza tra consiglio orientativo e scelta scolastica operata dagli studenti.

Gli scambi di opinioni tra docenti e famiglie avvengono in modo frequene ma informale così come le informazioni relative al rendimento degli alunni nella scuola superiore.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono prevalentemente orientate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e coinvolgono tutte le classi ponte e tutte le sezioni con attività programmate dai docenti dei vari ordini di scuola la cui collaborazione è ben consolidata. Sebbene in modo non ben strutturato la scuola segue il percorso formativo dei singoli alunni. Le attività di orientamento sono finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini al fine di operare scelte oculate e vincenti. Gli alunni sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola con successo.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'istituto e le priorit� sono chiaramente definite nel POF e condivise dalla comunit� scolastica.	La comunicazione della missione dell'istituto e delle priorit� all'esterno sono da migliorare.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la programmazione delle attivit� che si attua all'interno dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione e nei dipartimenti. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi predisponendo prove d'ingresso e prove di verifica finali comuni .	Non sono adottati strumenti di controllo.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

Gestione delle funzioni strumentali

Modalit  di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalit� di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 �	4,5	26,7	26,5
	Tra 500 e 700 �	20,9	34,3	32,5
	Tra 700 e 1000 �	53,7	28	28,8
	Pi� di 1000 �	20,9	11	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: MEIC851001	Tra 500 e 700 �			

Gestione del Fondo di Istituto

Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:MEIC851001 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	62,92	70,7	70	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	37,08	29,3	30,1	27,3

Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:MEIC851001 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	58,16	65,1	61,4	70,4

Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:MEIC851001 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	80,95	76,3	78,2	82,7

Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:MEIC851001 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	12,28	34,2	28,3	22,8

Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:MEIC851001 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	82,35	57	47,7	34,9

Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:MEIC851001 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95,5	95,3	90,5
Consiglio di istituto	No	16,4	19,8	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	17,9	28,8	34,3
Il Dirigente scolastico	No	16,4	13,4	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,5	8,2	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	25,4	15,4	14,8
I singoli insegnanti	No	7,5	7	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:MEIC851001 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	74,6	78,9	71,4
Consiglio di istituto	No	58,2	63,9	62
Consigli di classe/interclasse	No	1,5	1,1	3,1
Il Dirigente scolastico	Si	23,9	24,7	29
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	14,9	9,6	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,5	9	10
I singoli insegnanti	No	0	0	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:MEIC851001 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	62,7	66,2	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,3	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	62,7	68	70,8
Il Dirigente scolastico	No	11,9	6,2	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	6	2,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	11,9	12,7	12,6
I singoli insegnanti	No	19,4	21,2	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:MEIC851001 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	67,2	58,3	59,9
Consiglio di istituto	No	0	1,3	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	31,3	43,1	32
Il Dirigente scolastico	No	4,5	5,6	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,5	4,1	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	61,2	58,3	65,3
I singoli insegnanti	No	9	12,7	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:MEIC851001 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95,5	91,5	89,9
Consiglio di istituto	No	1,5	2	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	31,3	37,7	35,9
Il Dirigente scolastico	No	11,9	12,1	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,5	5,4	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	34,3	32	35,3
I singoli insegnanti	No	1,5	2,1	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:MEIC851001 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76,1	81,9	77,3
Consiglio di istituto	Si	65,7	70,9	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	3	2	2
Il Dirigente scolastico	No	23,9	20,4	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3	4,2	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	14,9	9,3	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0,2	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:MEIC851001 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	17,9	20,8	24,1
Consiglio di istituto	No	61,2	64,5	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	1,5	0,3	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	68,7	73,5	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	25,4	19	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	1,5	3,3	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:MEIC851001 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	38,8	37,4	34
Consiglio di istituto	No	0	0,7	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	35,8	43,6	41,5
Il Dirigente scolastico	No	26,9	24,5	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	20,9	13,4	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	47,8	38,9	42,1
I singoli insegnanti	No	10,4	15,5	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:MEIC851001 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92,5	93,8	90,5
Consiglio di istituto	Si	4,5	2,5	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	1,5	3,8	3,4
Il Dirigente scolastico	No	29,9	36,1	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	26,9	18	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20,9	17,5	14,5
I singoli insegnanti	No	3	4,7	7,4

Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:MEIC851001 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	21,39	42,4	47,3	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	1,3	1,9	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	78,61	28,5	28,5	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	27,8	23,2	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:MEIC851001 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	25,49	36,1	35,9	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0,33	12,3	9	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	74,18	23,2	25,3	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	34	32	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I compiti (o le aree di attività) svolti dai docenti o dal personale ATA sono delineati chiaramente. Le attività amministrative e gestionali sono potenziate. I docenti interni coprono la maggior parte delle ore di supplenza.	Esiguità delle risorse disponibili per la progettazione e la didattica. I docenti interni per supplire gli assenti sacrificano ore che potrebbero essere impiegate per recuperare o potenziare abilità degli studenti delle classi in cui operano.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

Progetti realizzati

Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:MEIC851001 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	8,27	7,32	10,39

Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:MEIC851001 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	2201,78	11152,4	7517,76	7851,74

Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:MEIC851001 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	26,25	95,16	71,98	84,12

Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:MEIC851001 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	43,14	13,1	14,94	16,87

Progetti prioritari

Tipologia relativa dei progetti

Istituto:MEIC851001 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	16,4	19	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	28,4	16,3	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	20,9	13,7	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	26,9	37,3	48,5
Lingue straniere	0	19,4	21,2	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	10,4	7	11,6
Attivita' artistico-espressive	1	40,3	32,8	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	34,3	34,6	27,3
Sport	1	19,4	17,8	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	11,9	12,7	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	10,4	14,4	17
Altri argomenti	0	22,4	17,6	17,2

Durata media dei progetti

Istituto:MEIC851001 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	n.d.	0,9	1,1	2,6

Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:MEIC851001 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	18,55	29,9	40,3	39,7

Importanza relativa dei progetti

Istituto:MEIC851001 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: MEIC851001
Progetto 1	Sono state organizzate attivita' laboratoriali scientifiche con allievi della scuola dell'infanzia
Progetto 2	Sono state realizzate attivita' per riscoprire le tradizioni e la storia del nostro territorio
Progetto 3	Sono state organizzate attivita' per la scoperta del proprio corpo e delle emozioni attraverso lo Yoga

Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	55,2	46,9	25,1
	Basso coinvolgimento	22,4	25,3	18,3
	Alto coinvolgimento	22,4	27,8	56,6
Situazione della scuola: MEIC851001		Nessun coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Si convergono le energie in poche attività, ritenute prioritarie dalla scuola, che coinvolgono un elevato numero di studenti puntando al raggiungimento degli obiettivi formativi di carattere generale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Poche risorse per l'acquisto di materiali e strumenti o per consulenze esterne. Basso coinvolgimento di esperti esterni. Sono stati privilegiati altri progetti (sport, abilità logico-matematiche, attività artistico-espressive) rispetto alla formazione e all'aggiornamento del personale.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La missione della scuola e le prioritari sono state definite e sono state successivamente condivise con la comunita' scolastica, con le famiglie ed il territorio. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo strutturato, il controllo e' da migliorare. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' ed alle prioritari. Le risorse economiche e materiali, quasi completamente provenienti dal MIUR, sono convogliate al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

Offerta di formazione per gli insegnanti

Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:MEIC851001 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	3	2,2	1,9	2,3

Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:MEIC851001 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	11,9	11,3	21,7
Temi multidisciplinari	0	1,5	3,3	6
Metodologia - Didattica generale	0	4,5	8,7	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	1,5	3,8	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	1	16,4	19,8	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	41,8	39,1	46
Inclusione studenti con disabilità	1	20,9	13,4	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,3	2,2
Orientamento	0	1,5	0,8	1,2
Altro	0	10,4	9	9,8

Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:MEIC851001 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	28,91	38,5	36,9	34,1

Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:MEIC851001 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	18,88	36,1	43,1	36,8

Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:MEIC851001 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,45	0,5	0,5	0,5

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente tramite questionario e concentra le sue risorse su temi inerenti le tecnologie didattiche e la loro applicazione all'attività didattica, sugli aspetti normativi e gli ordinamenti scolastici, sull'inclusione degli studenti con disabilità. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è buona ed ha una ricaduta positiva nell'attività ordinaria della scuola in quanto i soggetti formati veicolano la loro formazione ai restanti docenti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola, nella promozione di iniziative di formazione, è condizionata dalle limitate risorse disponibili. La spesa media per insegnante per progetti di formazione è inferiore a quella delle scuole della provincia e della regione. Il coinvolgimento degli insegnanti nei progetti di formazione raggiunge una percentuale del 28,91, inferiore di diversi punti rispetto ai dati di riferimento.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola, nell'assegnare incarichi come: funzioni strumentali, tutor, referenze, utilizza il curriculum europeo e le esperienze formative fatte dai docenti, previa istanza del singolo.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Manca un'anagrafe delle competenze individuali extra profilo del personale, da poter utilizzare per lo sviluppo degli obiettivi dell'istituzione scolastica.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

Gruppi di lavoro degli insegnanti

Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:MEIC851001 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	67,2	60,5	53,5
Curricolo verticale	Si	50,7	60,9	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Si	43,3	48,9	48,9
Accoglienza	Si	58,2	62,7	60,5
Orientamento	Si	65,7	65,7	71,1
Raccordo con il territorio	Si	64,2	69,3	65
Piano dell'offerta formativa	Si	77,6	81,9	84,7
Temi disciplinari	Si	43,3	27,3	29,9
Temi multidisciplinari	Si	41,8	30,7	29,3
Continuita'	Si	73,1	77,6	81,7
Inclusione	Si	82,1	83,7	90,3

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	9	7	4,3
	Bassa varietà (fino a 3 argomenti)	16,4	11,8	10,2
	Media varietà (da 4 a 6 argomenti)	16,4	22,2	28,4
	Alta varietà (più di 6 argomenti)	58,2	59	57,1
Situazione della scuola: MEIC851001	Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)			

Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:MEIC851001 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	14	8	7	6,9
Curricolo verticale	14	6,4	8,5	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	14	4,7	6,3	6,6
Accoglienza	2	6,8	7,8	7
Orientamento	5	4,9	4,6	4,4
Raccordo con il territorio	3	3,9	4,1	4,7
Piano dell'offerta formativa	6	4,7	6,2	7
Temi disciplinari	14	6,4	4	5
Temi multidisciplinari	14	6,7	4,2	4,1
Continuita'	5	7,9	7,7	9,4
Inclusione	4	9	9,4	11,2

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro cui partecipano tutti gli insegnanti (dipartimenti, gruppi docenti per classi parallele, consigli di classe, interclasse...). Il collegio inoltre individua nel suo interno gruppi incaricati di lavorare su temi specifici (progettazione curriculare, criteri di valutazione, POF,...). La scuola mette a disposizione spazi per la condivisione di strumenti e materiali. Il materiale prodotto viene condiviso tra i colleghi grazie ai momenti di confronto comune (interclasse e dipartimenti).

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'incentivazione è limitata alle figure apicali (capi dipartimento, coordinatori, referenti). La condivisione di strumenti e materiali avviene in modo informale e solo alcuni documenti sono disponibili sugli spazi condivisi (sito web).

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità', incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità'
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

Reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	16,4	16,7	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	55,2	47,2	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	20,9	25,3	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	7,5	10,8	16,7
Situazione della scuola: MEIC851001	Alta partecipazione (5 - 6 reti)			

Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	69,6	61,4	63,8
	Capofila per una rete	21,4	26,1	25,7
	Capofila per più reti	8,9	12,5	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: MEIC851001	Capofila per piu' reti			

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	16,1	18,8	20
	Bassa apertura	3,6	5,9	8,3
	Media apertura	8,9	15,3	14,7
	Alta apertura	71,4	60	57
	n.d.			
Situazione della scuola: MEIC851001	Alta apertura			

Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:MEIC851001 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	44,8	43,8	56
Regione	1	29,9	29,1	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	10,4	10,3	18,7
Unione Europea	0	6	13,7	7
Contributi da privati	1	11,9	3,9	6,9
Scuole componenti la rete	0	35,8	45,1	44,3

Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:MEIC851001 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	7,5	21,2	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	6	13,7	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	80,6	71,4	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	10,4	11,6	10,1
Altro	1	16,4	22,5	21,1

Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:MEIC851001 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	43,3	29,1	34,3
Temi multidisciplinari	1	14,9	29,4	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	1	23,9	38,4	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	9	18,1	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	11,9	11,6	9,7
Orientamento	0	1,5	6,2	12
Inclusione studenti con disabilità'	2	40,3	24,8	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	3	2,9	20,2
Gestione servizi in comune	0	6	18,3	20,8
Eventi e manifestazioni	0	9	9,6	7,5

Accordi formalizzati

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	16,4	9,3	8,4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	32,8	26	21,4
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	38,8	47,2	48
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	10,4	16,5	20,5
	Alta varietà (piu' di 8)	1,5	1	1,7
Situazione della scuola: MEIC851001	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:MEIC851001 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	22,4	27,1	29,9
Universita'	Si	34,3	50,2	61,7
Enti di ricerca	No	4,5	5,2	6
Enti di formazione accreditati	No	13,4	26,6	20,5
Soggetti privati	Si	17,9	16,3	25
Associazioni sportive	No	53,7	56,2	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	46,3	58	57,6
Autonomie locali	Si	50,7	48,7	60,8
ASL	No	29,9	36,4	45,4
Altri soggetti	No	16,4	17,8	16,6

Raccordo scuola - territorio

Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:MEIC851001 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	64,2	69,3	65

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha stipulato i seguenti accordi di rete con altre scuole, Università, soggetti privati e autonomie locali onde migliorare pratiche educative e didattiche e fare economia di scala :</p> <p>Agorà: Indicazioni Nazionali Resabes: Inclusione studenti con BES e DSA Scuole sicure: Formazione e aggiornamento del personale Scuole per la legalità: legalità Scuole per il territorio:regole del vivere sociale Esiste la collaborazione di gruppi di docenti con rappresentanti dell'ASL in relazione agli studenti in situazione di handicap. La collaborazione con i soggetti esterni rappresenta un arricchimento dell'offerta formativa .</p>	<p>Manca il monitoraggio sistematico relativo ad alcune di queste attività e la codifica di strumenti di valutazione della ricaduta sugli studenti.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

Partecipazione formale dei genitori

Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:MEIC851001 % - votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,90	30,7	22,9	23

Partecipazione informale dei genitori

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	0	3,1	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	21,5	27,8	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	55,4	49,9	59,2
	Alto livello di partecipazione	23,1	19,2	13,2
Situazione della scuola: MEIC851001		Medio - alto livello di partecipazione		

Partecipazione finanziaria dei genitori

Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:MEIC851001 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: MEIC851001	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	7,4	7	12,3

Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	9	9	12
	Medio - alto coinvolgimento	74,6	77	76,1
	Alto coinvolgimento	16,4	14,1	11,9
Situazione della scuola: MEIC851001		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola si registra un'alta partecipazione informale alle attività e a tutte le iniziative promosse dalla scuola. La scuola rende partecipi i genitori nella fase di comunicazione e condivisione di documenti rilevanti quali il Patto di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto e li coinvolge in alcuni momenti dei progetti realizzati (legalità, alimentazione). Sul sito web della scuola le famiglie trovano le notizie su tutte le attività promosse.	Nella scuola si registra una bassa partecipazione formale. Inesistente la partecipazione finanziaria dei genitori. Le famiglie non sono coinvolte nelle fasi di definizione del POF. La scuola non utilizza il registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi


ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Studenti diplomati per votazione conseguita agli esami.	Ridurre di qualche punto la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Alunni collocati nei diversi livelli in Italiano e Matematica.	Ridurre di qualche punto la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle Prove Nazionali.
		Varianza interna alle classi e fra le classi	Ridurre di qualche punto la varianza fra le classi e all'interno delle classi.
	Competenze chiave e di cittadinanza		
✓	Risultati a distanza	Successo negli studi secondari di 2°	Aumentare la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Perseguire il successo formativo dei nostri studenti ;
 mantenere costante l'attenzione rivolta al mondo del lavoro ed al proseguimento degli studi;
 garantire il costante miglioramento del servizio offerto .

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione comune con individuazione di obiettivi raggiungibili e misurabili.
		Dotarsi di strumenti per effettuare il monitoraggio regolare delle attività ed utilizzare i risultati delle valutazioni.
		Attivazione di corsi di recupero e consolidamento periodici
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	

	Continuità' e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Utilizzare più razionalmente strumenti di comunicazione (sito web, registro elettronico) per condividere con l'esterno esperienze e attività.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La sistematicità delle prove di verifica permetteranno l'organizzazione di attività di recupero e consolidamento mirati al successo formativo degli alunni. La condivisione con l'esterno contribuirà a incentivare il processo di miglioramento.